

Inno alla vita... nonostante tutto!

Immagini dell'autore.

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Antonia Dartizio

**INNO ALLA VITA...
NONOSTANTE TUTTO!**

Religione e spiritualità

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2016
Antonia Dartizio
Tutti i diritti riservati

*A tutte le persone
che soffrono
situazioni difficili
o perché, a volte,
incapaci a trovare
soluzioni,
non sempre possibili,
purtroppo,
o perché rifiutano
ogni aiuto
che viene loro offerto,
con la speranza che
almeno il **SIGNORE**
stia loro vicino
rendendo meno doloroso
il calvario della vita
che la **FEDE**
potrebbe trasformare
in gioia di vivere,
nonostante tutto.*

*Il dramma della vita
non è la morte...
è ciò che ci muore dentro
quando siamo ancora in vita...*

Anonimo

Premessa

L'obiettivo di questo libro è la VITA, nella sua accezione più completa, più profonda, più significativa, più bella.

Se è vero, infatti, che molti argomenti trattati fanno riflettere e prendere coscienza degli aspetti negativi che inevitabilmente si vivono, nello stesso tempo stimolano a reagire o almeno, quando, purtroppo, non si riesce a trovare una soluzione, ad accettare con rassegnazione quello che ci colpisce al fine di trovare la forza per andare avanti.

Se, poi, questa Forza si cerca nella Fede e viene, quindi, dal Signore, potrebbe trasformarsi anche in Gioia di vivere.

Si parte infatti dall'osservazione di alcuni comportamenti sbagliati, secondo me, delle persone che ci circondano o che si incontrano lungo il percorso della propria vita per proteggersi, imponendo a se stessi reazioni razionali, positive.

È pur vero che una riflessione del genere posso farla io, alla mia età, ormai in pensione (quante volte, infatti, mia madre cercava di farmi capire alcune cose che io mi rifiutavo di ascoltare e solo ora mi rendo conto di quanto avesse ragione), ma... quanto ho sof-

ferto nel corso della mia vita (e continuo a soffrire, purtroppo)!

E quante persone, sono convinta, subiscono situazioni simili, non solo, ma situazioni peggiori, tragiche, al punto da non permettere più di vivere ma solo di sopravvivere (e non sempre!) a chi non si fa guidare dall'Amore, dalla Fede!

Nella seconda parte sono poi passata dagli episodi personali alle sofferenze a livello nazionale, causate da problemi economici, esistenziali, psicologici, che vivono tante persone per motivi vari, quali:

- la difficile situazione politica del nostro Paese le cui ricadute colpiscono non solo le fasce più deboli;
- la corruzione che purtroppo a volte coinvolge anche persone oneste;
- la grande fragilità di persone che, non avendo la forza per reagire, subiscono situazioni che nel tempo logorano, annientano, al punto da desiderare la morte che in questi casi, per un crudele e forse giusto destino, tarda ad arrivare;
- le malattie che spengono lentamente delle vite e a livello psicologico anche persone, famiglie ad esse legate;
- gli incidenti stradali o altre cause che strappano improvvisamente alla vita esseri umani di ogni età o che li condannano a vivere situazioni molto, molto difficili;
- ...

Non possiamo né riusciamo, secondo me, a dare una spiegazione a tutto quello che accade sulla Terra.

Di una cosa sono convinta: niente accade per caso. Come se una Forza Superiore gestisse la vita di ciascun individuo.

Ribellarsi non serve a niente. Anzi, quasi sempre peggiora la situazione perché viene alimentata la rabbia, l'odio, che abbruttiscono e generano situazioni spesso ingestibili.

Nella terza parte sono passata ad alcuni problemi che si vivono a livello mondiale.

Il dramma quotidiano della sofferenza umana non ha confini!

D'altro canto, in una società globalizzata, tecnologica, la nostra visione si è allargata tanto da riuscire ad abbracciare tutta l'umanità.

Ognuno di noi si sente ed è ormai cittadino del mondo. È bellissimo da un lato, ma nello stesso tempo è faticoso se si prendono a cuore i problemi che tanta gente vive nel mondo, a meno che non ci si limiti ad informarsi e a rinchiudersi nel proprio mondo corazzato per evitare di turbare la propria serenità.

La tragicità di questi episodi mi ha aiutato molto a superare i miei problemi, che sono stati sminuiti, offuscati, annullati dalle sofferenze altrui che mi hanno tanto coinvolta emotivamente.

Quanto è importante, quindi, non chiudersi a riccio e pensare solo ai propri problemi che, inevitabilmente, vengono ingigantiti se non si osservano le persone che ci circondano con le loro storie e non ci si confronta con chi, a volte per dignità, non manifesta i propri problemi che vengono alla luce solo se chi li vive viene stimolato a parlarne da persone carismatiche,

quando si arriva a gesti estremi o quando sono così evidenti che parlano da soli.

Adesso mi sento fortunata da un lato ma quasi incosciente dall'altro quando mi ritrovo ad essere serena.

Mi tormento a volte perché vorrei fare qualcosa. Mi rendo conto, però, che alcuni problemi sono di così grande portata che è impossibile al singolo fare qualcosa o è poco, veramente poco.

Anche non facendo niente però, quando si è veramente coinvolti, si viene travolti e si soffre inevitabilmente.

D'altro canto lo stillicidio è continuo.

Basta accendere il televisore, che propone ogni giorno notizie che ruotano intorno alla violenza, alle malattie, alla corruzione,...

Ogni telegiornale è diventato un bollettino di guerra.

Come è possibile reggere a tutto questo?

Le ripercussioni sono diverse in base alla sensibilità di ognuno di noi, all'età, allo stato sociale.

I più penalizzati sono i bambini, i giovani, che inconsciamente si forgiavano con insegnamenti violenti, negativi e, poi, ci si meraviglia dei loro comportamenti che, a poco a poco, li porteranno a comportarsi sempre peggio, a superare il maestro naturalmente.

Le persone adulte, invece, è come se alimentassero i loro timori, le loro incertezze sul futuro di tutta la loro famiglia con notizie che avranno delle ripercussioni sui loro comportamenti, sulla loro salute.

È come se ogni giorno ognuno prendesse la propria dose di veleno che condiziona inevitabilmente la propria vita.